

SEBINO E FRANCIACORTA

Camignone

Scuola Nikolajewka, uno spiedo solidale

Il gruppo delle penne nere della frazione passiranesa organizza il consueto spiedo annuale, in programma per domenica prossima alle 12.30 nella nuova sala civica

«Amici di Camignone», in Via Chiesa 50 (area Camignonissima). Il costo è di 25 euro, 15 per la porzione d'asporto. Per prenotare (entro il 21 febbraio) telefonare al 3389261278 (Raffaele Dotti). Il ricavato verrà devoluto alla Scuola Nikolajewka di Brescia.

Iseo

Corso di fotografia con Iseo Immagine

A casa Panella, via Duomo otto lezioni di fotografia, livello intermedio. Info: iseoimmagine@gmail.com oppure chiamare i numeri 3497932440 o 3477182070.



● **Paratico, spazio coccole.** Tutti i martedì dalle 9.30 alle 11.30 la biblioteca ospita il servizio «Spazio coccole» dedicato ai bambini da zero a tre anni e alle loro famiglie.

● **Coccaglio, dal Comune.** Il sindaco ha emesso un'ordinanza di chiusura del cimitero per estumulazioni ed esumazioni da oggi a giovedì e dal 25 al 28 febbraio.

● **Capriolo, salute.** Stasera alle 20.30 in biblioteca il nutrizionista Andrea Bianchetti e la psicoterapeuta Angelica Rizzi parlano di disturbi del comportamento alimentare.

Dopo 4 anni nuova luce sul palasport rinnovato

L'apertura in autunno

Conclusi i lunghi lavori all'impianto polivalente

Dopo i collaudi tecnici il bando per la gestione

Adro

Daniele Piacentini

■ Dopo quattro anni di lavoro, il palazzetto dello sport di via Indipendenza ad Adro è pronto. Manca, però, la realtà sportiva che andrà a gestire una struttura completamente rinnovata, pensata per ospitare gare (in particolare di pallavolo) dei campionati professionistici.

Prospettive. Il Comune di Adro, una volta completati gli ultimi collaudi tecnici, dovrebbe aprire il bando, in modo che la prossima stagione sportiva possa essere progettata per tempo. Tra l'inizio dei lavori e la fine, la realtà che aveva spinto, con i propri successi, a pensare a un palazzetto dello sport che non ha eguali in Franciacorta si è trasferita in altri paesi. È la Polisportiva Adrense (ora diventata Pontoglio-Adro), che ora potrebbe essere interessata a rientrare a casa. Da capire, però, quali saranno le condizioni del trasloco, e se tornerà o

meno a scoccare la scintilla tra Adro e la pallavolo di livello. Nel frattempo il palazzetto dello sport, dove ruspe e operai se ne sono andati a fine 2018, resta in attesa di conoscere il proprio destino. Dal Comune trapela comunque ottimismo, e i tempi per chiudere la vicenda dovrebbero rispettare la necessità, per una società sportiva di livello professionistico, di programmare mesi prima le proprie attività.

La nuova struttura. All'interno della struttura, poi, troveranno spazio le scuole del territorio e altre realtà locali dilettantistiche, a partire dal florido settore giovanile, sempre di pallavolo, oltre a basket, ginnastica artistica e atletica.

Un movimento di centinaia di persone, dai bambini agli adulti, per i quali è stato messo in campo un investimento notevole, per un Comune da settemila residenti: un milione e 250mila euro. Al mezzo milione di euro dell'Amministrazione comunale e ai 120mila a carico della Polisportiva, si sono aggiunti infatti i 600mila euro della Regione, attraverso



Restyling. L'interno del palazzetto dello sport di via Indipendenza

IN BREVE

I lavori. Sono durati quattro anni. Al momento sono in corso i collaudi tecnici, poi il taglio del nastro, in primavera.

I costi. Un milione e 250mila euro. La metà li ha messi la Regione, mezzo milione il Comune e il resto la Polisportiva Adrense.

Il bando. L'Amministrazione metterà a bando la gestione. La struttura ospiterà gare di volley e basket.

un'intesa siglata tra il primo cittadino Paolo Rosa e l'assessore regionale allo sport Martina Cambiagli. Soldi serviti a portare i lavori hanno riguardato in particolare i posti a sedere, diventati ora 1.040.

Ex novo anche il fondo di gioco, ora omologato per i campionati professionistici nazionali di serie B e A, l'illuminazione a led, l'adeguamento igienico-sanitario e antisismico. Un primo assaggio di grande sport arriverà domenica, quando l'area esterna di via Indipendenza ospiterà la partenza della gran fondo di mountain bike «Le terre di Franciacorta». //

Diritti civili e umani

Un ciclo di incontri dal XX secolo a oggi

Iseo

Battaglie sociali, democrazia e ideologia al centro dei dibattiti all'insegna della storia

■ Temi storici che hanno riflesso sull'attualità: la collaborazione tra l'Istituto superiore Antonietti di Iseo e la «Casa della memoria» di Brescia propone quest'anno un ciclo di incontri sui diritti civili e diritti umani. «Gli argomenti affrontati nei prossimi mesi riguarderanno le "battaglie" sociali e la promozione dei diritti civili ed individuali a partire dagli anni Settanta in Italia, la violenza fondamentalista politica, culturale e religiosa internazionale nella globalizzazione del XXI secolo e la violenza politico ideologica tra il Novecento ed oggi - spiega il dirigente Diego Parzani - così da poter consegnare agli studenti un "curricolo" di cittadinanza e costituzione da utilizzare all'esame di stato e per la propria personale cultura». Il primo appuntamento si terrà il 20 febbraio con un excursus sul Sud America, in lotta tra aspirazioni alla



«Antonietti». L'istituto superiore

democrazia e dittature di stampo fascista e populista. L'Uruguay di Pierluigi Murgioni sarà narrato da Juan Baladam Gadea, musicista uruguayano, don Saverio Mori e Pino Murgioni. El Salvador negli anni Settanta ed Ottanta, Oscar Romero e Marianella Garcia Villas, saranno le tematiche del 14 marzo e del 21 marzo. La prima data vedrà gli interventi di Anselmo Palini e di Gabriele Colleoni, vicedirettore del GdB, la seconda sarà uno spettacolo a cura di New Eos Teatro musica. Il 12 aprile invece il focus si sposterà sul Cile: «Anatomia di un golpe, 11 settembre 1973», con l'introduzione di Walter Veltroni e la proiezione del film «Santiago-Italia» di Nanni Moretti. // V.M.

Cinque incontri di formazione sul tema del «bene comune»

Franciacorta

■ Cinque incontri per conoscere e amministrare il «bene comune» sono organizzati dalle Acli bresciane e dall'associazione comuni bresciani, relatori amministratori e funzionari pubblici. Le serate prenderanno il via il 21 febbraio alle 20.30

nel municipio di Chiari, quando Gabriele Zanni, sindaco di Palazzolo e presidente di Acb, e Pierangelo Milesi, presidente delle Acli bresciane, interverranno su «Amministrare il bene comune, una scelta tra etica e servizio». Serate successive a Coccaglio (28 febbraio), Cologne (7 marzo), Rodengo Saiano (14 marzo), e Iseo (il 30 marzo). Info: 030-2294012. //

Inaugurata la nuova Casa del Commiato

Cologne

■ È stata inaugurata nel tardo pomeriggio di sabato la prima Casa del Commiato di Cologne. Si tratta di una novità assoluta per il paese alle pendici del Monte Orfano, i cui cittadini da ora in poi avranno la possibilità di ricevere parenti e amici dei propri defunti in un locale adatto e con tutta la discrezione possibile. La struttura, realizzata in un palazzo ristrutturato in piazza Garibaldi,



Apertura. La Casa del Commiato

a pochi metri dalla chiesa parrocchiale, è un'iniziativa privata resa possibile grazie all'investimento delle Onoranze Funebri Marini di Rovato, un team di professionisti che opera dal 1924. Per l'occasione si è riunita una cinquantina di persone, tra cui gli ospiti istituzionali: l'euro parlamentare adrense Danilo Oscar Lancini e Simona Tironi, vicepresidente della Commissione Sanità della Regione Lombardia e promotrice di una nuova legge regionale ormai in dirittura d'arrivo al Pirellone. Proprio Tironi ha fornito i dettagli: «Martedì porteremo in aula la nuova normativa per disciplinare l'attività cimiteriale e funebre - ha spiegato la consigliera -. La Lombardia disciplinerà così anche i servizi

che ormai sono una prassi, non solo le case del commiato ma anche le case funerarie. Ci saranno più trasparenza e possibilità, come per esempio quella di tumulare, cremato e in una cassetta a parte, anche gli animali d'affezione». Per Lancini, «la casa del commiato è un ambiente che ci porta ad un livello di civiltà ancora superiore, che dà rispetto al defunto e sgrava di molte preoccupazioni le famiglie in un momento così complesso e drammatico». A dare la benedizione è stato il vicario parrocchiale di Cologne, don Roberto Zanini. Nessuno dei rappresentanti della Giunta, che avrebbero preferito un luogo meno centrale per questa struttura, era presente all'inaugurazione. //

La dipendenza affettiva nelle parole di Crocco

Castegnato

■ Il Caffè letterario di Castegnato festeggia un anno e riprende il suo percorso dopo la pausa invernale. Il prossimo appuntamento per il bel progetto culturale, nato ad inizio 2018 dal gruppo «Amiche del libro», si terrà giovedì 21 febbraio alle 20 in biblioteca con un incontro d'autore, vista la presenza della scrittrice Arianna Crocco. «Siamo riuscite a creare un centro di aggregazione

culturale e sociale, nel quale condividere emozioni e considerazioni circa i libri scelti - racconta la co-fondatrice del sodalizio Rosaria Calà Lesina -. Un luogo di incontro in grado di proporre una variegata serie di rassegne culturali con la presentazione di libri, serate conviviali, iniziative editoriali a tema». La Crocco discuterà del suo romanzo «Ombre sotto il letto», libro che descrive i pericoli di quel male interiore chiamato dipendenza affettiva e il dolore che porta nella vita della protagonista. // G. MIN.